

BILAN CIO SOCIA LE 2021



USCITA DI SICUREZZA

La nostra
identità
le nostre
idee





USCITA DI SICUREZZA

Sommario

Nota Metodologica	2	L'impiego territoriale	16
Lettera del Presidente	3	Formazione: lavorare sicuri per lavorare bene	16
PARTE I - La nostra identità, le nostre idee	4	I clienti: la nostra professionalità per i vostri bisogni	17
Chi siamo	4	Servizi per privati cittadini	18
La nostra storia: La forza di un'idea	4	ATTIVITÀ E PROGETTI	19
Missione	5	Assistenza domiciliare	19
Valori: i pilastri che reggono la cooperativa	5	Residenze Sanitarie Assistenziali e Centri diurni	21
Qualità certificata	6	Servizi educativi per minori: il nostro investimento quotidiano sul futuro	24
Le aree di intervento	7	SETTORE B. SERVIZI DI RISTORAZIONE	27
Governance: Democraticità e trasparenza	8	Manutenzione: bravi a prendersi cura della terra	29
Stakeholder: Un impegno collettivo	10	COMUNICARE E INFORMARE. IL SETTORE DELLA COMUNICAZIONE	30
Modalità di coinvolgimento	11	FACEBOOK	31
I numeri del 2021: Valore genera valore	12	YOUTUBE e altri canali	32
Dimensione economica	12	SITO INTERNET	32
PARTE II. Le persone	13	NEWSLETTER	32
Professionalità e lavoro di squadra: le nostre risorse	13	UFFICIO STAMPA	32
I soci	13		
Il nostro obiettivo	15		



USCITA DI SICUREZZA

testata edita da Società cooperativa Uscita di Sicurezza Iscritta al Registro stampa del Tribunale di Grosseto n. 1/10 - numero speciale Bilancio sociale 2021

DIRETTORE RESPONSABILE: Clelia Pettini

TESTI

Giuseppe Nigro, Clelia Pettini, Alice Recine

Si ringraziano tutte le persone che sono intervenute e si sono rese disponibili

FOTO

Michele Guerrini
Archivio Uscita di Sicurezza

FOTO DI COPERTINA
Michele Guerrini

GRAFICA E IMPAGINAZIONE



STAMPA
Stylo Graphics - Grosseto

USCITA DI SICUREZZA

Via Giordania 181/183, Grosseto, tel. 0564 458899 - Piazza Beccaria 3, Orbetello, tel. 0564 867129
infocoop@uscitadisicurezza.grosseto.it - P. IVA 00309470532

Nota Metodologica

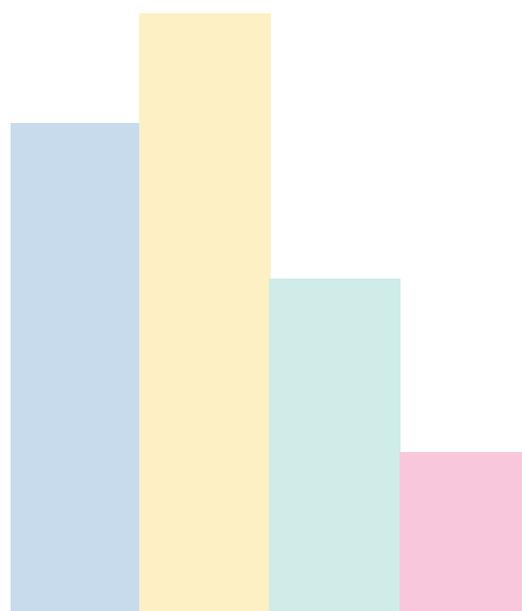
Il presente Bilancio sociale è stato realizzato nel rispetto delle “Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore ai sensi dell’art. 14 comma 1 D.Lgs 117/2017”. Inoltre, questo lavoro descrive i risultati raggiunti non soltanto in termini di output, ma indaga i risultati di outcome attraverso la realizzazione di questionari a risposta aperta rivolti al gruppo di stakeholder degli operatori di Uscita di Sicurezza. Grazie alla collaborazione con il team che ha realizzato questo lavoro, UdS ha voluto delineare concretamente il suo impegno a mettere in pratica i valori che animano le società cooperativa all’insegna della trasparenza.

Per la realizzazione del presente Bilancio, sono stati realizzati:

- 2 riunioni preparatorie con il presidente Luca Terrosi, momenti fondamentali per l’impostazione del lavoro e per la condivisione dei dati utili;
- 1 focus group con tutte e tutti i responsabili delle aree di intervento della cooperativa, in cui ognuna/o ha presentato l’organizzazione del proprio lavoro e ha contribuito alla scelta in maniera co-partecipata del focus dell’intero bilancio: il lavoro di squadra;
- 5 questionari con stakeholder chiave confluite all’interno del rapporto per arricchire i dati quantitativi.

Coerentemente con i dati raccolti e la volontà di rendere il documento di più facile lettura, il Bilancio sociale 2021 è stato suddiviso in due sezioni:

- **Parte 1:** dedicata ad un approfondimento della storia e dei valori della cooperativa Uscita di Sicurezza;
- **Parte 2:** dedicata alle persone che animano la cooperativa. Questa seconda parte, vede un’ulteriore scomposizione per ogni area d’intervento, in cui vengono presentati i dati quantitativi del 2021 con l’aggiunta delle esperienze personali di chi vi lavora.





Creare relazioni, mettere al centro la persona, lavorare sul “sentire comune”: sono questi gli elementi che, più di altri, hanno caratterizzato il lavoro della cooperativa Uscita di Sicurezza nell’anno 2021.

Si tratta di aspetti sui quali spesso non ci soffermiamo abbastanza, ma che sono emersi con forza mentre lavoravamo a questo bilancio sociale; i nostri responsabili di settore, infatti, di fronte alla domanda “Qual è il valore aggiunto del tuo servizio” hanno sottolineato, tutti, l’aspetto della relazione con l’altro. Che sia un cliente, un assistito, un collega o la comunità nel suo complesso, sono rimasto molto colpito leggendo le restituzioni di alcuni questionari, a cui ognuno ha risposto singolarmente e in privato, che questi elementi tornassero sempre. E che fossero messi in luce, inoltre, in un periodo in cui l’emergenza Covid ha comunque impattato in modo prepotente sul nostro lavoro: molti dei nostri soci, ad esempio, hanno continuato a lavorare utilizzando una serie di dispositivi di protezione individuale imponenti, tanti hanno contratto il virus, molti ancora hanno dovuto operare utilizzando le modalità dell’emergenza. Eppure tra i gli elementi di cui fare tesoro se si pensa al proprio lavoro, c’è l’empatia, la sensibilità, la qualità della relazione, la capacità di trovare risposte adeguate ai bisogni perché al centro dell’intervento si mette sempre la persona, con la sua unicità. E

Lettera del Presidente

accanto a questo emerge anche il rapporto con i propri colleghi che, per il ramo B della cooperativa, spesso sono persone appartenenti a categorie protette o inserimenti socioterapeutici che, nel lavoro e con il lavoro, raggiungono una nuova dimensione e una autonomia.

Se quindi dagli “anni del Covid” qualcosa è da mantenere è proprio, forse, questa maggiore attenzione che ci ha fatto avere sui rapporti: perché credo che non sia un caso se, proprio in mezzo alla tempesta che ci costringeva a stare separati, la cooperativa Uscita di Sicurezza abbia risposto aumentando l’attenzione sull’altro. E penso che questo aspetto sia uno di quelli che rientra nel “valore aggiunto” di lavorare in una cooperativa sociale, dove si ha sempre ben presente che quando operiamo per gli altri, agiamo, prima di tutto, per la nostra comunità e quindi per noi stessi.

Luca Terrosi

Presidente di Uscita di Sicurezza



PARTE I. La nostra identità, le nostre idee



Chi siamo

Uscita di Sicurezza è una cooperativa sociale di tipo A e B, ai sensi della Legge 381 del 1991. Attraverso il ramo A eroga servizi socioassistenziali, sociosanitari ed educativi rivolti ad anziani, a persone con disabilità o con patologie psichiche e a minori.

Le attività vengono gestite in appalto o in convenzione, per conto di pubbliche amministrazioni o sul mercato privato. Tramite il ramo B, invece, vengono effettuati servizi ristorativi, catering ed eventi privati. Si promuovono anche iniziative culturali (musica, teatro, cinema, presentazioni di libri) e progetti sul riciclo e la trasformazione di oggetti usati.

La nostra storia: La forza di un'idea

1987 - Venerdì 24 aprile nasce la cooperativa sociale Uscita di Sicurezza, all'interno dell'Agevocont, l'associazione genitori e volontari contro le tossicodipendenze, con l'obiettivo di offrire una seconda possibilità e favorire l'inserimento dei soci nel mondo del lavoro. La cooperativa inizia a lavorare in collaborazione con il settore pubblico.

2000 - Il numero dei soci della cooperativa raggiunge quota 200. In questi anni Uscita



di Sicurezza opera principalmente nel settore della salute mentale e nell'assistenza domiciliare.

2011 - Grazie anche alla fusione con la cooperativa Porta aperta, si sperimentano nuovi settori come i servizi per minori.

2014 - Nasce la rete Umana Persone che vede tra i fondatori proprio la cooperativa Uscita di Sicurezza.

2014 - Nello stesso anno nasce anche il ramo B dedicato alla ristorazione e all'organizzazione di eventi, che negli anni successivi sviluppa anche progetti di agricoltura sociale, riciclo e recupero, nell'ottica di sviluppare economia circolare.

2021 - La cooperativa raggiunge un fatturato di 12.997.822,00 €.

Uscita di Sicurezza, oltre all'inserimento lavorativo e l'attenzione verso le persone svantaggiate. La strada che soci e dipendenti percorrono ogni giorno è fatta di progetti, attività e iniziative volte sempre al raggiungimento degli obiettivi che si basano sul principio della democraticità interna, ovvero la parità di diritti e doveri tra i soci, senza ammettere nessun tipo di discriminazione per motivi politici, razziali o di altri tipi.

Io penso che Uscita di Sicurezza, tramite la professionalità delle persone che vi lavorano, possa permettere di aggiungere una qualità di tipo diverso ai servizi che spesso vengono erogati in maniera uniforme senza considerare le specificità delle singole persone e delle singole situazioni, offrendo servizi personalizzati in base alle necessità delle singole persone.

Missione

La promozione dell'individuo e l'integrazione dei cittadini all'interno della comunità sono i principali obiettivi della cooperativa

Responsabile Area territoriale zona 4

Valori: i pilastri che reggono la cooperativa

L'impegno in favore della collettività

Offrire ai clienti servizi d'eccellenza rispondendo con la massima attenzione e puntualità alle loro esigenze.

Motivare le persone che lavorano con Uscita di Sicurezza e contribuiscono, ogni giorno, al successo della cooperativa attraverso una relazione ispirata al rispetto personale e alla valorizzazione delle diversità, considerando una priorità assoluta la sicurezza e i diritti di dipendenti e collaboratori.

La trasparenza

Il raggiungimento degli obiettivi della cooperativa si basa sul principio della democraticità interna: parità di diritti e doveri tra i soci, senza ammettere alcun tipo di discriminazione.

Garantire i massimi livelli di sicurezza nei servizi, qualità ed eticità dei prodotti offerti.

L'autonomia

Supportare la promozione dell'individuo e l'integrazione di tutti i cittadini all'interno della comunità, attraverso l'inserimento lavorativo e l'attenzione verso le persone svantaggiate.

Il mutuo soccorso

Contribuire alla diffusione del benessere, consapevoli del ruolo sociale della cooperativa e della sua responsabilità come parte della collettività.

Sostenibilità e cultura

Diffondere la cultura della sostenibilità e del nuovo modello di società rigeneratrice sia all'interno che all'esterno della cooperativa.

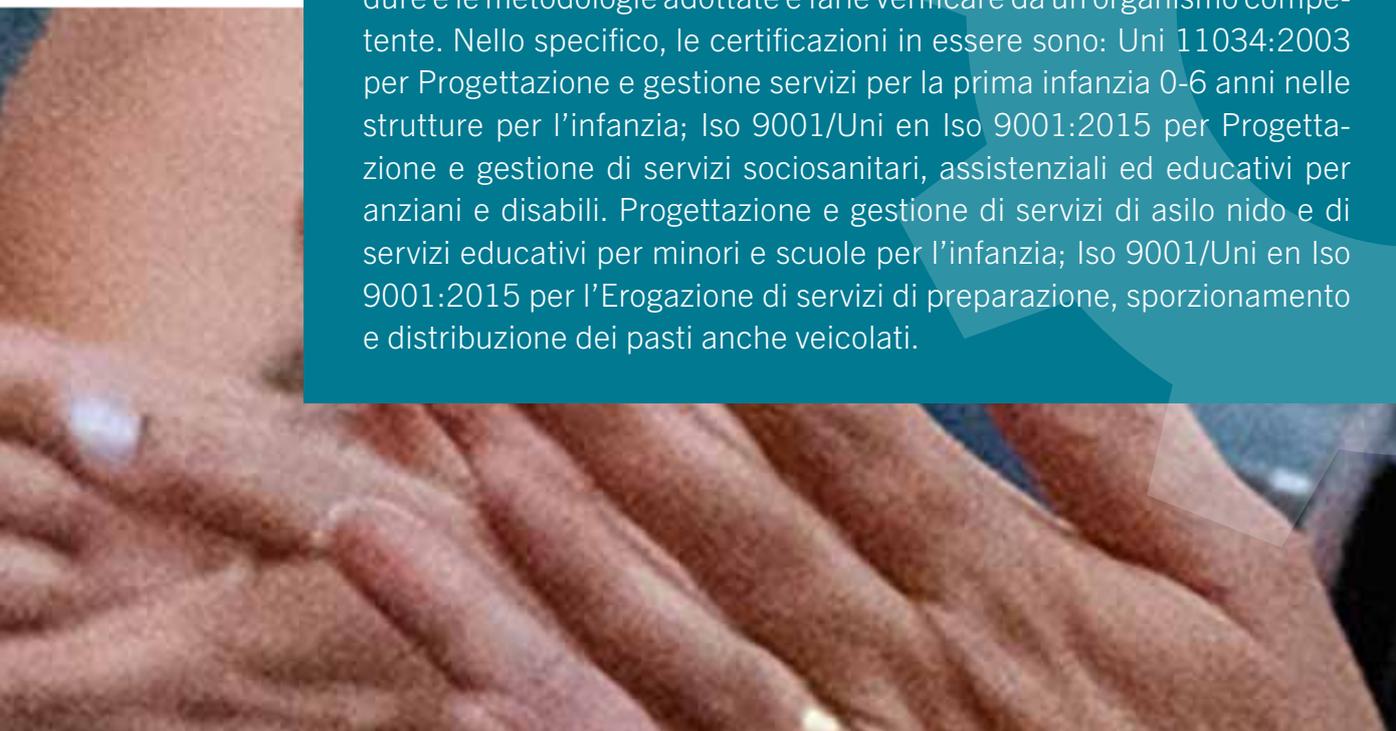
Ridurre la quantità di rifiuti e garantire lo smaltimento etico dei rifiuti, promuovendo attività di riciclo.

Valorizzare la cultura del territorio e promuovere attività culturali inclusive.



Qualità certificata

Anche nel 2021 la cooperativa ha ottenuto il rinnovo delle certificazioni necessarie per erogare alcuni servizi. Un modo per ottimizzare le procedure e le metodologie adottate e farle verificare da un organismo competente. Nello specifico, le certificazioni in essere sono: Uni 11034:2003 per Progettazione e gestione servizi per la prima infanzia 0-6 anni nelle strutture per l'infanzia; Iso 9001/Uni en Iso 9001:2015 per Progettazione e gestione di servizi sociosanitari, assistenziali ed educativi per anziani e disabili. Progettazione e gestione di servizi di asilo nido e di servizi educativi per minori e scuole per l'infanzia; Iso 9001/Uni en Iso 9001:2015 per l'Erogazione di servizi di preparazione, sporzionamento e distribuzione dei pasti anche veicolati.



LE AREE DI INTERVENTO

I 5 pilastri che reggono la cooperativa guidano il lavoro di ognuna delle principali 6 aree di intervento della cooperativa Uscita di Sicurezza



SALUTE MENTALE

Per conto dell'Azienda sanitaria Toscana Sud Est, UdS gestisce servizi assistenziali e riabilitativi per persone con problemi di salute mentale. Le strutture comprendono centri diurni, case-famiglia, una comunità terapeutica e un laboratorio occupazionale.



ANZIANI

Supporto e assistenza qualificata:

1. Assistenza domiciliare
2. Servizio alberghiero
3. Prestazioni infermieristiche
4. Prestazioni fisioterapiche
5. Servizio di animazione compagnia
6. Aiuto per disbrigo di pratiche quotidiane



DISABILITÀ

Le attività che Uscita di Sicurezza propone alle persone con disabilità sono finalizzate al miglioramento delle loro capacità, nella consapevolezza che ogni individuo ha prospettive di miglioramento, che possano favorire anche la loro integrazione nella comunità.



MINORI

Nell'interesse di promuovere il completo e corretto sviluppo del bambino, nella consapevolezza che le nuove generazioni saranno la risorsa per il futuro, Uscita di Sicurezza organizza attività per i minori e le loro famiglie volte a favorire un percorso di crescita consapevole delle proprie capacità.



RISTORAZIONE

Attraverso la ristorazione, la cooperativa Uscita di Sicurezza si è approcciata e cimentata nell'organizzazione di eventi e attività culturali (significativo è il caso della Cava di Roselle), inoltre è il settore, che più di altri, ha dato possibilità di inserire soggetti svantaggiati (in base alla Legge 68 del 1999), che hanno avuto modo di dimostrare le proprie competenze, formarsi e diventare un vero valore aggiunto per la cooperativa.



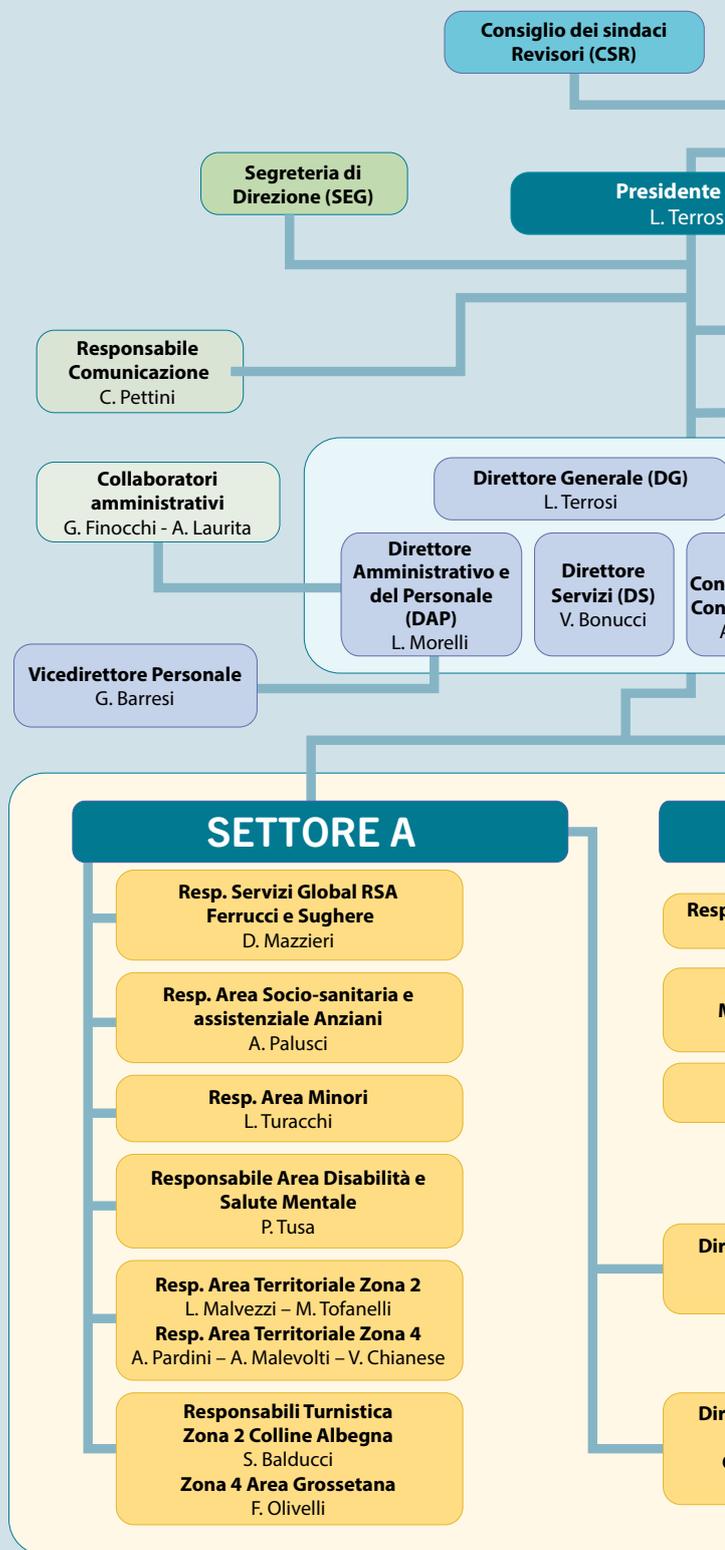
ASSISTENZA DOMICILIARE

Per far sì che il luogo di vita per una persona anziana o temporaneamente in difficoltà non si trasformi da rifugio in "prigione". Spesso basta attivare una serie di servizi e prestazioni che rispondano alle mutate esigenze. Comprendere di cosa si ha bisogno e mettere in campo tutte le azioni necessarie per ottenerlo può contribuire a rendere la vita domestica più semplice e gradevole.

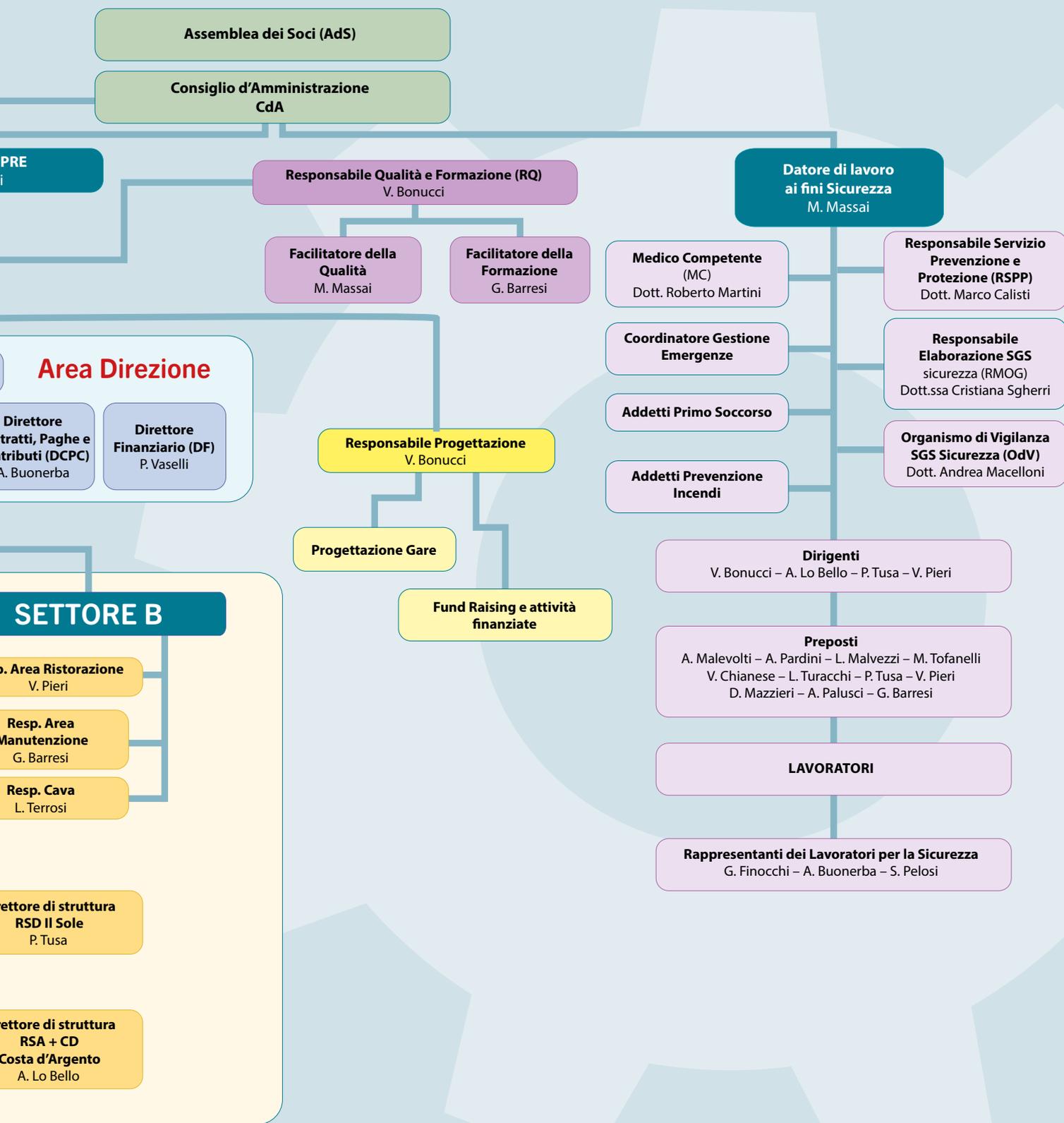


Governance: Democraticità e trasparenza

La cooperativa Uscita di Sicurezza fa della partecipazione attiva dei soci e della democraticità interna uno degli elementi fondamentali del proprio agire. Per questo il sistema di governance e l'assetto organizzativo si articolano in modo da garantire la massima rappresentatività della compagine sociale. L'Assemblea dei soci è l'organo supremo della cooperativa. Delibera su questioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, tra cui l'approvazione del bilancio e la nomina delle cariche sociali. Il **Consiglio di amministrazione** è composto da undici membri, eletti dall'**Assemblea dei soci**, che svolgono la loro attività in maniera del tutto gratuita. Al Cda spettano compiti di gestione e di indirizzo della società, tra cui quello di eseguire le delibere assembleari, redigere il bilancio, stipulare contratti. All'interno del Cda viene eletto il presidente, che rappresenta legalmente la cooperativa, e nominato uno o più vicepresidenti. Il Collegio sindacale è composto da 5 membri, di cui 2 supplenti, e ha il compito di vigilare sull'operato degli amministratori, sul rispetto della legge e dello statuto.



ORGANIGRAMMA



Stakeholder: Un impegno collettivo

Gli stakeholder o “portatori di interesse” sono un insieme di soggetti pubblici e privati che hanno relazioni con la cooperativa. Si dividono in interni (soci, dipendenti, collaboratori) ed esterni (ad esempio i clienti, le pubbliche amministrazioni, le altre cooperative).

Per Uscita di Sicurezza è fondamentale contribuire alla diffusione del benessere per tutti gli stakeholder con cui intrattiene relazioni, consapevole del ruolo sociale e della responsabilità che la cooperativa opera nella comunità.



Modalità di coinvolgimento

STAKEHOLDER

Soci

Lavoratori

Volontari

Clienti

Comunità

**Pubblica Amministrazione
e Istituzioni culturali**

Imprese e fornitori di servizi

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO

Assemblea dei soci, riunioni, eventi formali e informali

Presentazioni e formazioni specifiche, comunicazioni formali, relazioni dirette, riunioni, organizzazione di eventi annuali

Presentazioni e formazioni specifiche, comunicazioni formali, relazioni dirette

Servizi ad hoc, relazioni dirette, supporto specifico in caso di necessità, relazione con la rete familiare, Organizzazione di eventi specifici

Campagne di comunicazione, sito istituzionale, profili social, attività di promozione alla cultura, organizzazione di eventi

Partnership, comunicazione esterna, iniziative co-progettate di promozione alla cultura, supporto tecnico

Partnership, relazioni dirette per erogazione servizi di qualità, riunioni ed eventi congiunti sullo Statuto

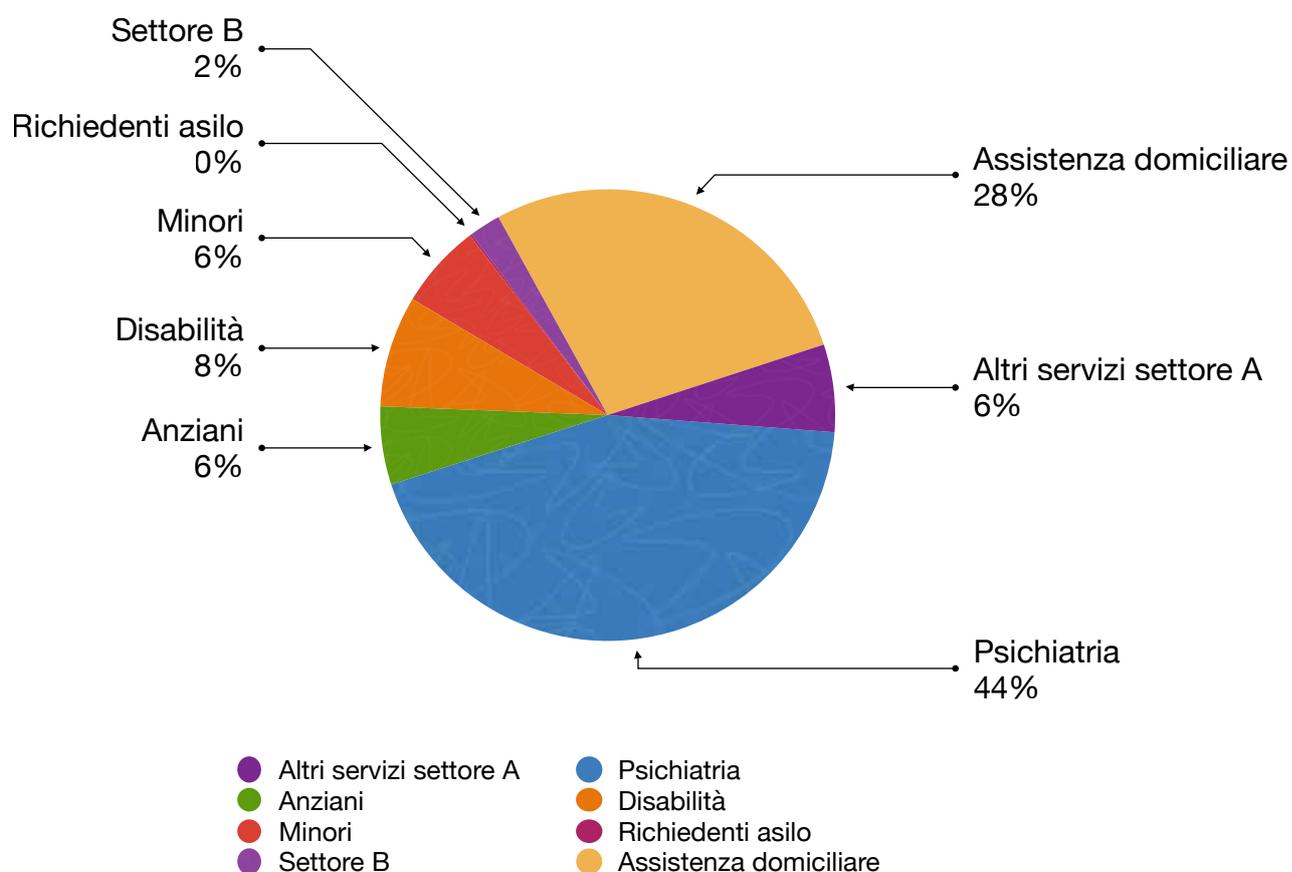


I numeri del 2021: Valore genera valore

La cooperativa, ogni anno, dà conto della creazione e della distribuzione di ricchezza verso i propri stakeholder, mostrando l'impatto che l'andamento economico

e finanziario ha sui propri stakeholder e sulla comunità che la circonda. Il valore generato da Uscita di Sicurezza viene ridistribuito al territorio locale attraverso la creazione di occupazione e la scelta di fornitori locali. Nel 2021, la cooperativa Uscita di Sicurezza ha raggiunto un fatturato di 12.997.822,00 €, di 1 milione superiore a quello dell'anno precedente (11.767.369,00 €)

Dimensione economica



PARTE II. Le persone



Professionalità e lavoro di squadra: le nostre risorse

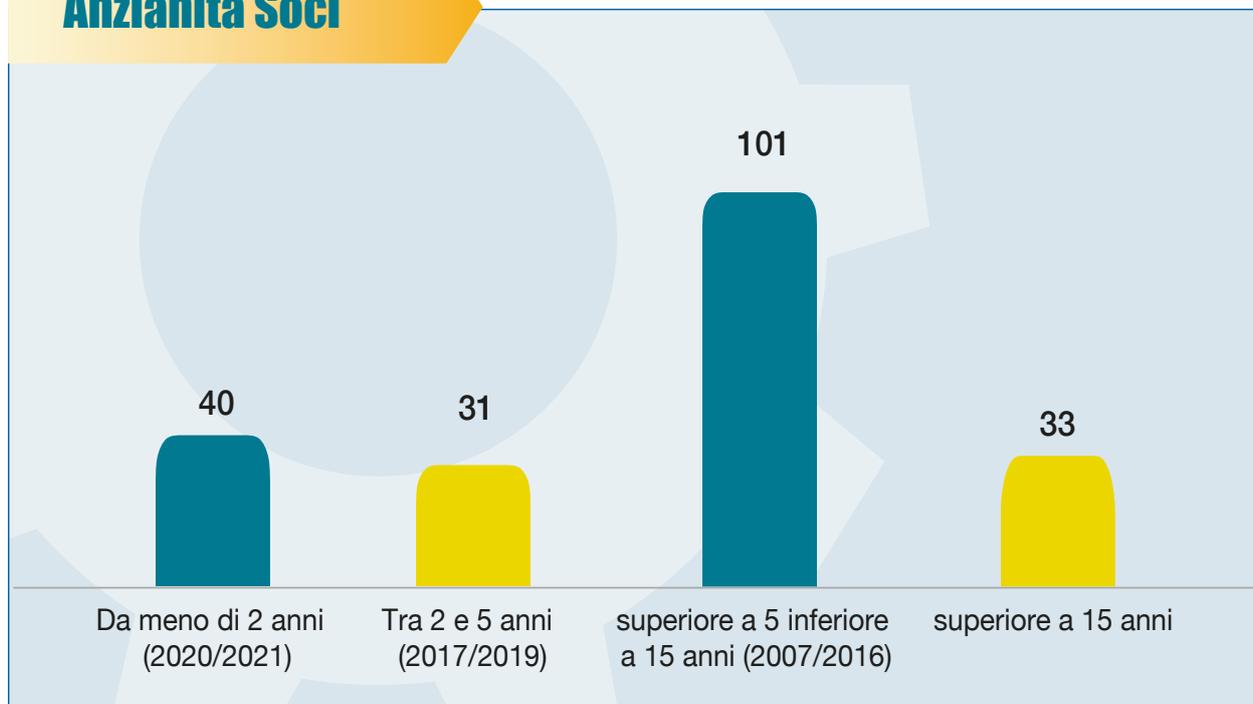
Uscita di Sicurezza vuole essere una grande comunità di persone. Clienti, dipendenti, collettività: un insieme di aspirazioni, motivazioni, capacità che creano valore. Persone speciali con cui ogni

giorno si lavora per dare vita a un grande progetto comune: contribuire a un nuovo modello di socialità basato sulla condivisione del benessere, il rispetto dei diritti, la partecipazione attiva alla vita della collettività.

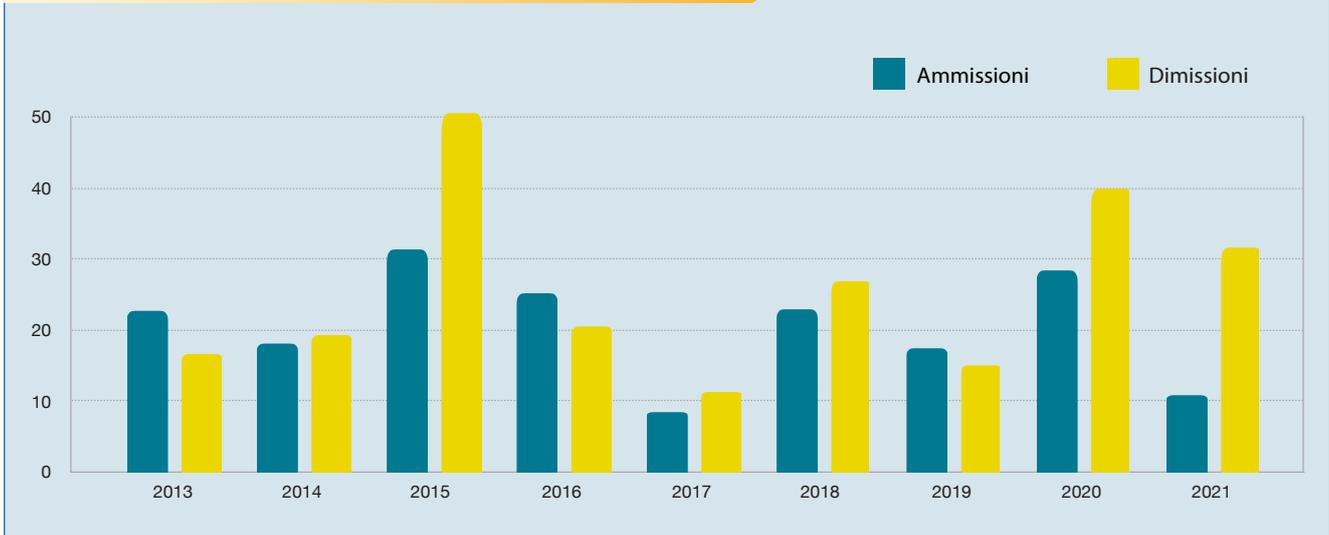
I soci

Sono **206** i soci ordinari e 11 i soci volontari di Uscita di Sicurezza al 31 dicembre 2021, di cui il 49% con un'anzianità nella cooperativa superiore ai 5 anni e il 16% superiore ai 15 anni.

Anzianità Soci



Ammissioni e dimissioni Soci



Il nostro obiettivo

Motivare le persone che lavorano con noi attraverso una relazione ispirata al rispetto personale e alla valorizzazione delle diversità, considerando una priorità assoluta la sicurezza e i diritti di dipendenti e collaboratori.

Le lavoratrici e i lavoratori rappresentano il cuore pulsante di Uscita di Sicurezza, che condivide con loro esigenze e aspirazioni, attenzione alla sicurezza e alla salvaguardia della salute, passione per la competenza e la professionalità. Muovendo da questi presupposti, la cooperativa attua da anni specifiche prassi di gestione del personale e contribuisce a valorizzare la crescita professionale delle proprie risorse sviluppando percorsi di formazione su misura. Questi presupposti si sono rivelati la chiave di volta per fronteggiare i due anni di pandemia appena trascorsi.

La cooperativa riconosce l'importanza e investe nel valore del lavoro anche come strumento di inserimento sociale:

Spesso gli operatori arrivano da tirocini formativi, inserimenti socioterapeutici, categorie protette e trovano nel nostro gruppo un nuovo inizio, una seconda possibilità per ripartire nella vita e nel mondo del lavoro.

- Responsabile Area ristorazione

394 è il numero dei dipendenti di Uscita di Sicurezza al 31 dicembre 2021, di cui **323** sono contratti a tempo indeterminato.

Il personale della cooperativa è costituito, nel 2021, per l'**83%** dalle donne e per il **17%** dagli uomini: un dato in linea con la media degli anni precedenti. Questo è da attribuirsi, in larga parte, al fatto che i settori di maggior impiego della cooperativa sono quelli dei servizi alla persona, ambito in cui ancora, in Italia, sono impiegate principalmente le donne.

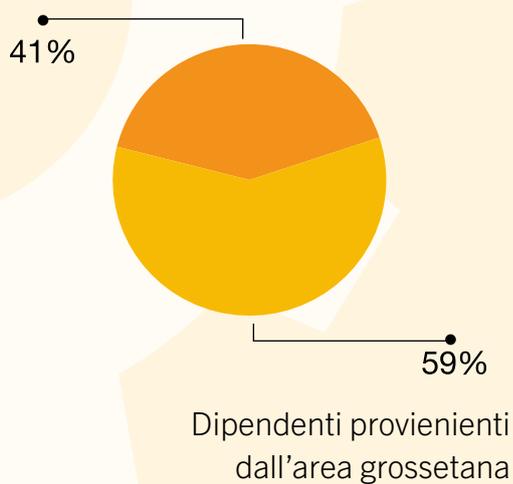
Sono molteplici le mansioni professionali coinvolte dal lavoro della cooperativa:

TIPOLOGIA CONTRATTI	2021
Accompagnatore	5
Addetta/o al Banco nei servizi ristorazione	1
Addetta/o alla cucina	8
Addetta/o all'accoglienza	11
Addetta/o all'assistenza di base	143
Addetta/o alle pulizie	13
Addetta/o all'infanzia con funzioni non educative	5
Amministratore di sostegno	5
Animatrice/ore	15
Assistente all'infanzia con funzioni educative	3
Assistente sociale	7
Ausiliaria/o	9
Consulente familiare	1
Cuoca/o	3
Educatrice/ore	29
Educatrice/ore professionale	47
Fisioterapista	1
Impiegata/o	26
Infermiere	27
Insegnante	1
Manutentore	4
Operatore sociosanitario	27
Psicologa/o	3

L'impiego territoriale

La cooperativa rappresenta una importante risorsa di impiego territoriale, infatti nel 2021 il **59%** delle/dei dipendenti proviene dall'area grossetana, mentre il **41%** dalle Colline dell'Albegna: in entrambi i territori le prestazioni sono erogate sia per il servizio pubblico, con affidamenti in appalto, sia per i privati cittadini.

Dipendenti provenienti dalle Colline dell'Albegna



Formazione: lavorare sicuri per lavorare bene

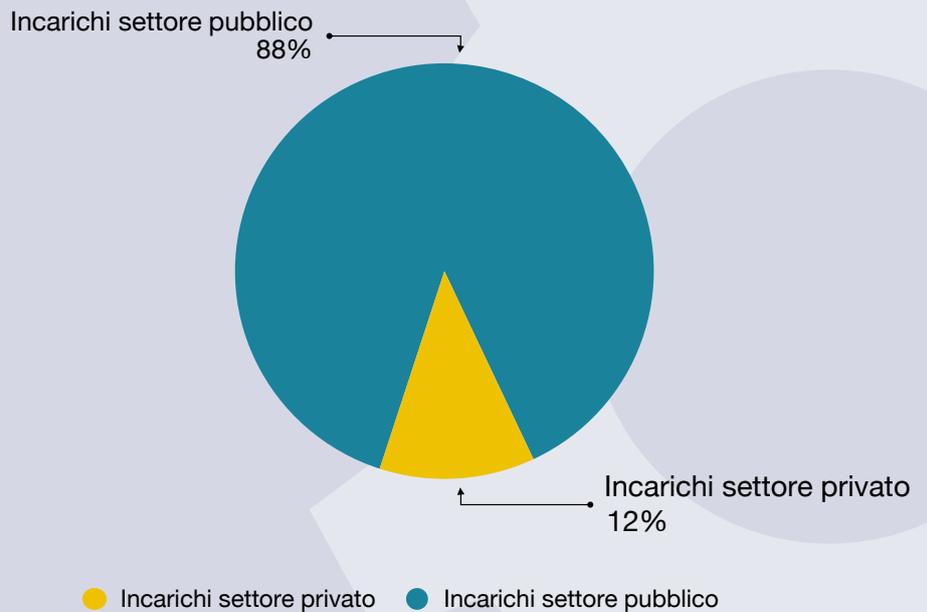
Uscita di Sicurezza attribuisce grande attenzione alla sicurezza sul lavoro. Per questo motivo, in linea con le direttive nazionali, ogni anno sono svolti una serie di incontri formativi per le dipendenti e i dipendenti della cooperativa finalizzati all'apprendimento delle misure di sicurezza per la tutela personale. Nel 2021, in particolare, sono state erogate **814** ore di formazione, di cui 106 dedicate alle misure di prevenzione del Covid-19. Rispetto all'anno precedente, sono diminuiti anche gli infortuni sul lavoro, scendendo da 50 nel 2020 a 41 nel 2021, di cui 33 riguardanti contagi da Covid-19.



I clienti: la nostra professionalità per i vostri bisogni

Da tempo la cooperativa Uscita di Sicurezza si è affacciata sul mercato privato dei servizi alla persona, creandosi una propria clientela fidelizzata. Nonostante questo, la gran parte del fatturato deriva da contratti con il settore pubblico, ottenuti attraverso la partecipazione a bandi di gara, in autonomia o creando associazioni di impresa con altri soggetti del Terzo settore,

della provincia di Grosseto e non solo. Nel 2021, l'**88%** del bilancio di Uscita di Sicurezza deriva da incarichi ottenuti grazie al settore pubblico, mentre il **12%** da prestazioni e servizi privati.





Servizi per privati cittadini

Assistenza domiciliare alla persona, servizi infermieristici, servizi residenziali per anziani, attività educativa per minori, servizi di doposcuola e supporto allo studio anche per Dsa e Bes. E ancora ristorazione alla Cava di Roselle, allo stadio di baseball Scarpelli di Grosseto e al circolo pattinatori di via Mercurio a Grosseto, catering privati e lavori di manutenzione e giardinaggio. Sono questi, principalmente, i servizi ven-

duti sul mercato privato dalla cooperativa Uscita di Sicurezza.

Nel 2021 abbiamo inaugurato 4 nuovi locali di ristorazione fra aprile e novembre. Nello specifico ci siamo aggiudicati il bando comunale per la gestione dei locali storici delle mura medicee cittadine (Hottimo Bistrot del Cinghialino e la sala Eden) strutture abbandonate da diversi anni. In più abbiamo preso in gestione i servizi ristorativi di due circoli sportivi di Grosseto, il Circolo pattinatori Hockey Grosseto e il centro Uisp.

- Responsabile area Ristorazione

Attività e progetti



A DOMICILIO
USCITA DI SICUREZZA



Assistenza domiciliare

Credo che il servizio di assistenza domiciliare che permette alle persone di poter rimanere nel proprio domicilio sia di fondamentale importanza. A questo tipo di assistenza di base si è aggiunto il nostro servizio specialistico che oltre ad offrire alla persona l'assistenza di base ha offerto anche spazi di miglioramento a livello cognitivo e psico emotivo permettendo di ridare in alcuni casi, autonomia a persone che pensavano di averla persa.

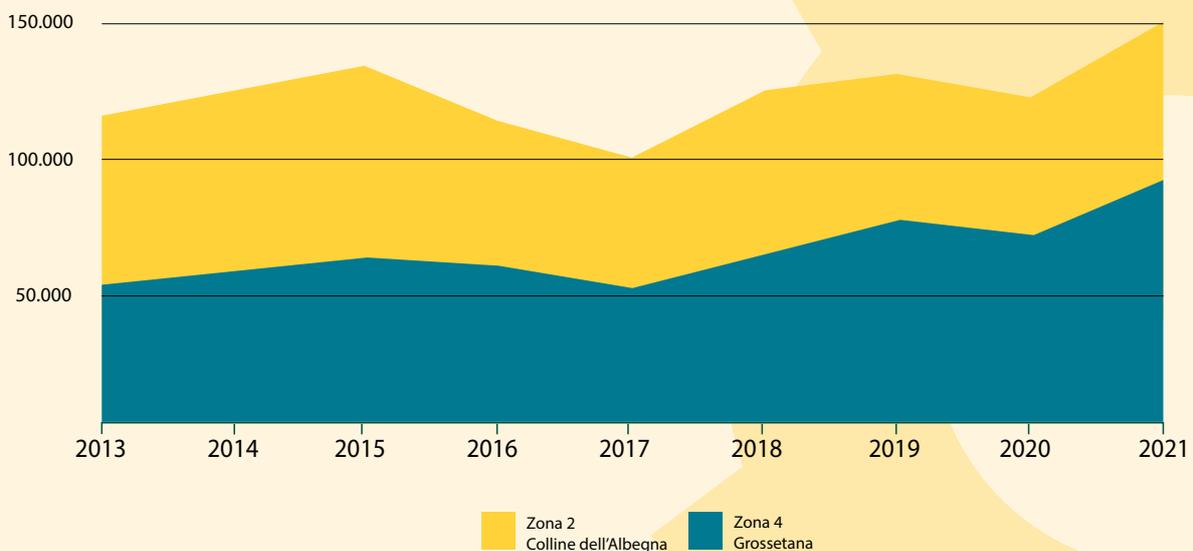
- Responsabile Area territoriale Zona 4

Per far sì che il luogo di vita per una persona anziana o temporaneamente in dif-

ficoltà non si trasformi da rifugio in “prigione”, Uscita di Sicurezza ha attivato una serie di servizi e prestazioni che rispondono a diverse esigenze. Comprendere di cosa si ha bisogno e mettere in campo tutte le azioni necessarie per ottenerlo può contribuire a rendere la vita domestica più semplice e gradevole. È con questo obiettivo che Uscita di Sicurezza progetta, propone e concorda con i suoi clienti e relativi familiari tutte le prestazioni utili, rese da operatori specializzati, a una tantum oppure in maniera continuativa nel tempo. L'assistenza domiciliare è un settore storico della cooperativa, che rappresenta il 28% del fatturato del 2021.

Viene effettuata nella zona distretto Colline dell'Albegna e nella zona Grossetana: oltre **93mila ore** dedicate ai servizi territoriali nei comuni di Grosseto, Castiglione della Pescaia, Campagnatico, Civitella Pa-

Servizio ore erogate



ganico, Roccastrada e Scansano, con un aumento di circa 21mila ore rispetto all'anno precedente, e **56mila** dedicate agli utenti delle Colline dell'Albegna che risiedono nei comuni di Manciano, Monte Argentario, Orbetello, Pitigliano, Sorano, Capalbio e Isola del Giglio.

Complessivamente, nel 2021 sono state seguite a domicilio **1369 persone**, circa 200 in più rispetto all'anno precedente.

Il personale preposto all'erogazione dei servizi è qualificato e specifico per la tipologia di clientela coinvolta: le persone assistite, infatti, sono per la maggior parte anziani non autosufficienti, disabili, persone con disagio psichico, bambini e ragazzi in età scolare anche con disturbi specifici dell'apprendimento e bisogni educativi speciali. Le professionalità coinvolte quindi, vanno dall'assistenza di base all'operatore socio sanitario, dall'infermiere al fisioterapista, dall'assistente sociale all'educatore.

Il servizio di educativa domiciliare è di fondamentale importanza nel nostro territorio poiché interviene sulle svariate forme di disagio familiare e sociale, con la finalità di sostenere, attraverso un percorso socio-educativo personalizzato, nuclei familiari multi problematici che hanno al loro interno minori a rischio. Quando il contesto



familiare e sociale di riferimento non è in grado di garantire al minore uno sviluppo adeguato e positivo, il rischio di devianza, dispersione scolastica ed emarginazione sociale diventa molto alto.

I nostri educatori intervengono dunque a sostegno della genitorialità, a favore della famiglia e dei minori che presentano problematiche di breve e media durata, con interventi di carattere psico-sociale ed educativo. Le attività poste in essere investono prevalentemente l'area del sostegno educativo al minore nello svolgimento del percorso di crescita (obblighi scolastici, relazioni sociali e familiari), fornendo supporto ai componenti della famiglia nello svolgimento i propri ruoli, attivando percorsi di socializzazione e di costruzione di sinergie territoriali attraverso forme di collaborazione tra i servizi.

- Responsabile Area territoriale Zona 4



Nel 2021 la cooperativa Uscita di Sicurezza ha erogato **154 mila ore di servizio** in RSA e Centri Diurni, in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente.

Uscita di Sicurezza gestisce una Rsa privata, la "Costa d'Argento" di Orbetello, che può ospitare fino a 80 persone anziane tra autosufficienti e non, in appalto e in collaborazione con altri soggetti, presta servizio alla Casa di riposo "Ferrucci" di Grosseto e la Rsa "Le Sughere" di Casal di Pari, nel comune di Civitella

Residenze Sanitarie Assistenziali e Centri diurni

Paganico. Nella struttura di Grosseto e in quella di Orbetello è presente anche un centro diurno anziani frequentato da persone non residenti in struttura, ma che vi trascorrono la mag-

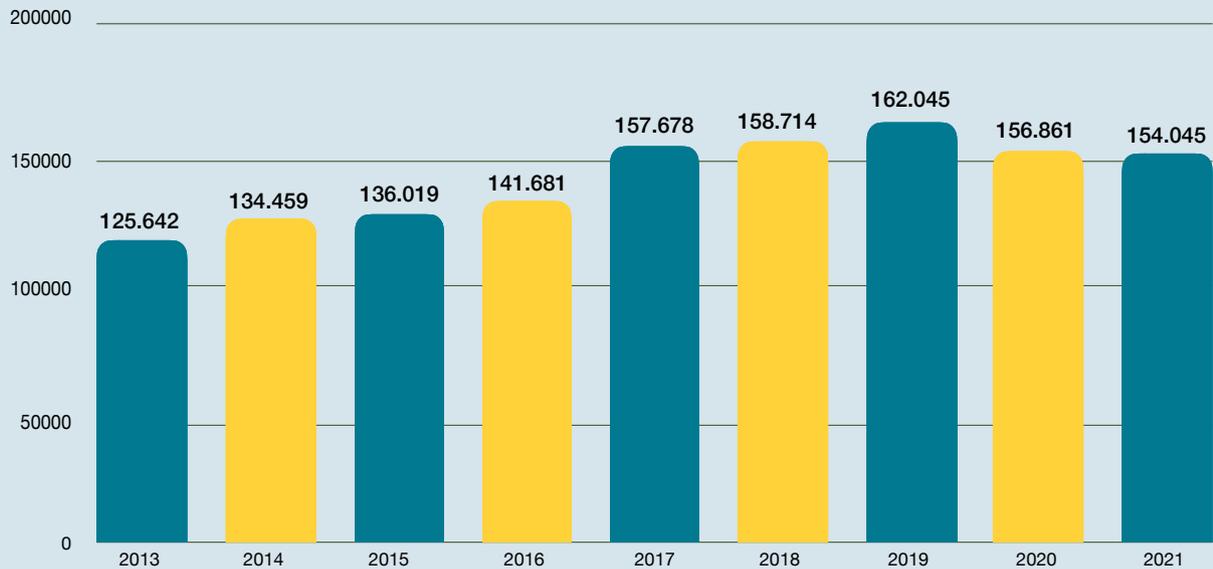
gior parte della giornata.



COSTA D'ARGENTO
RESIDENZA PER ANZIANI



Ore servizio RSA e diurni anziani parità strutture



Il più grande successo passa attraverso un progetto realizzato con gli ospiti della Rsa Ferrucci "il Presepe vivente". Abbiamo potuto rappresentare la Natività nel salone della struttura coinvolgendo gli ospiti dei vari reparti e la comunità che ha fornito i materiali per l'allestimento delle varie scene. I familiari hanno potuto vedere la realizzazione del lavoro attraverso le finestre esterne. Il tutto è stato molto suggestivo ed ha permesso, sebbene nel pieno rispetto delle norme COVID, di rendere partecipi i familiari e la comunità e protagonisti gli ospiti dando a tutti grande soddisfazione. Questo progetto ha rimesso in gioco gli ospiti stessi facendoli lavorare insieme ridando il senso del gruppo dopo un periodo in cui l'isolamento aveva preso il sopravvento.

- Responsabile RSA

Sul fronte della disabilità e della salute mentale, Uscita di Sicurezza gestisce la Rsd "Il Sole" di Grosseto, con 14 ospiti disabili, la comunità terapeutica "La Chimera" di Grosseto, tre case famiglia a Grosseto e due a Orbetello per persone in carico alla Asl. Anche nella gestione dei centri diurni la cooperativa Uscita di Sicurezza lavora sia nel campo della disabilità che in quello





della salute mentale: sono centri diurni per persone assistite servizio di Salute mentale “La Terra di mezzo” di Orbetello e “Gli interessanti” di Manciano, mentre sono centri diurni per persone disabili il centro “Mare” di Orbetello e “Il Delfino” di Montemerano. Rientrano nelle attività computate come “centri diurni” e strutture anche quelle realizzate nel laboratorio dell’Abbriccico per giovani in carico alla Salute mentale: un luogo dove si promuove l’acquisizione di competenze artigianali e manuali e l’apprendimento di tecniche specifiche e che è collegato, strettamente, al progetto più ampio dell’Abbriccico, come luogo dedicato al recupero. Nelle strutture lavorano addetti all’assistenza di base, operatori socio sanitari, animatori, educatori, infermieri, fisioterapisti: un gruppo di esperti a cui si aggiungono, alla bisogna, altre figure professionali che possono

spaziare dal parrucchiere al cuoco.

Il totale delle persone transitate nelle strutture della cooperativa nel 2021 corrisponde a **259 persone**, di cui più del 70% non autosufficienti.

Le strutture danno ospitalità a persone del territorio che si trovano spesso in grave difficoltà familiare o sociale, inoltre, le strutture lavorano sull’integrazione tra la comunità e gli ospiti stessi cercando, anche in periodo di pandemia, di mantenere i contatti con l’esterno in quanto gli anziani sono portatori di storia e di conoscenza.

- Referente RSA


L'ABBRICCICO
 L'IDEA DEL RIUSO



GIOVANI

USCITA DI SICUREZZA

Servizi educativi per minori: il nostro investimento quotidiano sul futuro



La cooperativa offre molteplici servizi per i minori: dai servizi per l'infanzia con 3 asili d'infanzia e 1 centro diurno, un dopo scuola, 2 ludoteche e 4 colonie estive attive nel 2021, per un totale di utenza di **351 minori**.

La maggior parte dei servizi erogati da UdS nel settore educativo viene operata nei nidi d'infanzia: "La Freccia Azzurra", "Il semaforo blu" e "Aeroplanino dei sogni" tutti in provincia di Grosseto, che nel 2021 si sono presi cura di **79** tra bambini e bambine.

"I servizi educativi rivolti ai minori hanno un forte impatto sulla crescita di bambini e ragazzi. Già dal nido infatti si dà la prima occasione alla nostra società di farsi istituzione educativa, sostenendo il bambino nella ricerca di modi per condividere conoscenza. Si tratta di creare dei percorsi per cui sia possibile per ogni soggetto avere consapevolezza che il proprio comportamento si collega a quello degli altri, che insieme si possono progettare e fare esperienze, che rimane una storia di quello che si fa. Nel

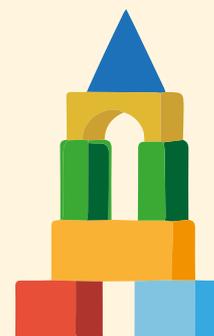
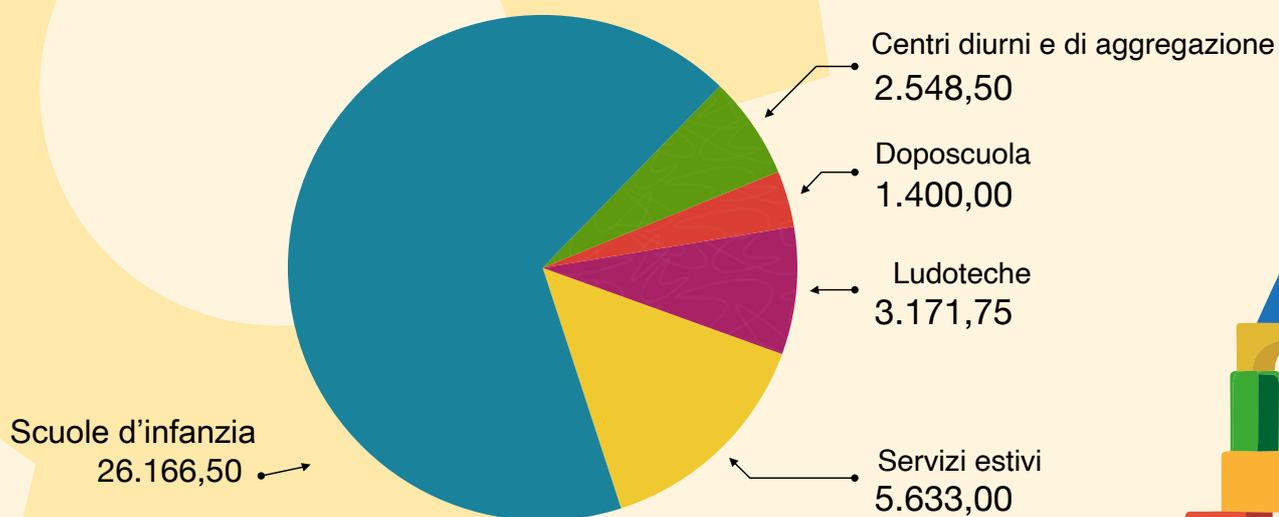




tempo abbiamo costruito una storia fatta di esperienze, di interesse per la realtà e la crescita dei bambini e delle bambine, di attenzione all'evoluzione dei bisogni delle

famiglie, di formazione permanente di educatori, insegnanti, professionisti e di tutto il personale dei servizi.

La riflessione sempre aperta alle solle-



citazioni e alle teorie che la ricerca in diverse discipline offre, insieme ad una costante attenzione alla realtà sociale del nostro territorio ci ha sostenuti nella sperimentazione dinamica di modelli, strumenti, metodologie educative, didattiche ed organizzative innovative e qualificanti. Questo patrimonio radica i nostri progetti pedagogici e rafforza la convinzione che l'educazione implica cambiamento, movimento, adattamento, non è mai definitiva ed è sempre frutto di un'approfondita riflessione pedagogica coniugata alla concretezza della vita quotidiana e alla complessità che ogni persona, e tutte le persone esprime.”

- Responsabile Area minori

“Un elemento di successo è stato quello di mantenere un filo diretto con il territorio ed in particolare con le famiglie, comprensibilmente disorientate e destabilizzate dagli effetti della pandemia. Un esempio l'attività di Doposcuola che nel 2021 è stato cantiere di idee e progetti da realizzare nell'anno in corso e di testimonianze di giovani ragazzi e bambini che lo frequentano e che alla fine del 2021 sono aumentati considerevolmente. Il Doposcuola è un luogo che nel tempo si è andato rivestendo delle affettività e dei pensieri delle persone che lo frequentano, rappresentando un motore che ha permesso di ripartire nel 2022 con progetti, laboratori e iniziative per il territorio.”

- Responsabile Area minori

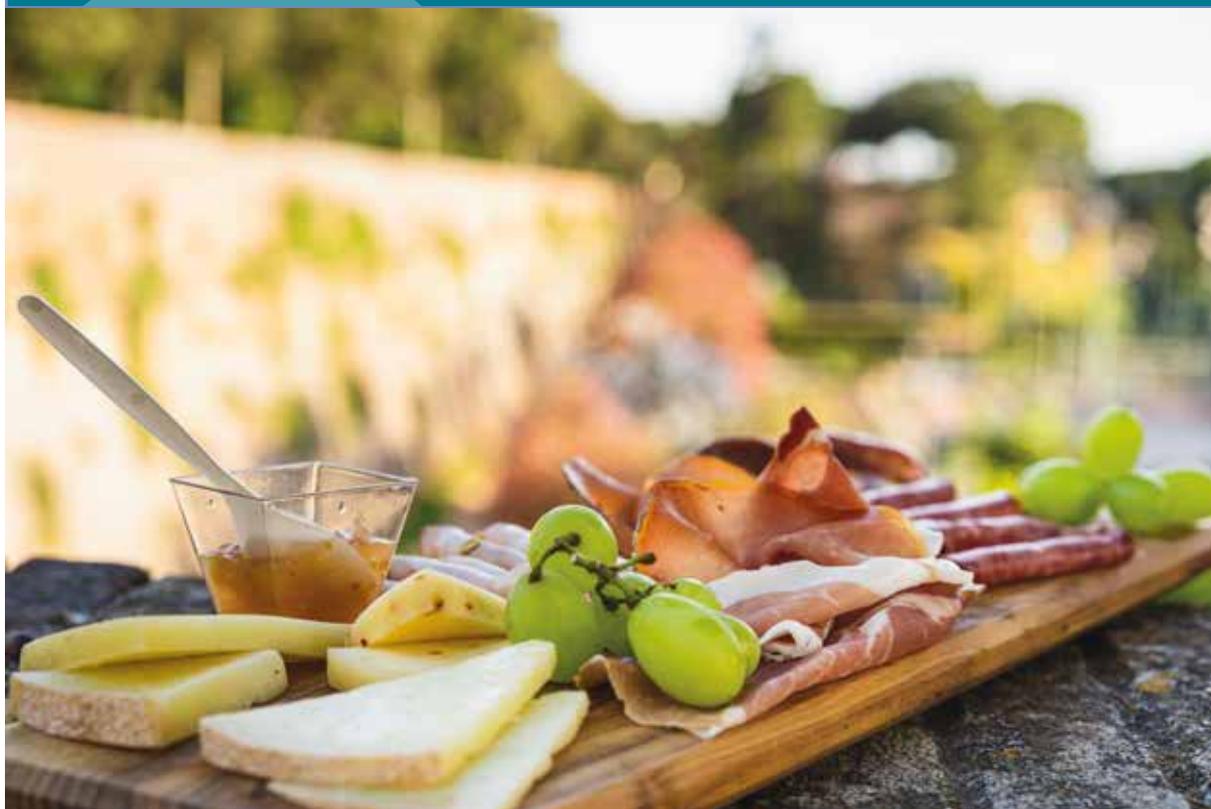


SETTORE B

Servizi di ristorazione



RISTORAZIONE
USCITA DI SICUREZZA



Attraverso la ristorazione, la cooperativa Uscita di Sicurezza si è approcciata e cimentata nell'organizzazione di eventi e attività culturali (significativo è il caso della Cava di Roselle), inoltre è il settore, che più di altri, ha dato possibilità di inserire soggetti svantaggiati (in base alla legge 68 del 1999), che hanno avuto modo di dimostrare le proprie competenze, formarsi e diventare un vero valore aggiunto per la cooperativa. In più, attraverso il servizio di ristorazione collettiva è stato possibile migliorare la qualità dei servizi residenziali e diurni di Uscita di Sicurezza, che godono adesso di sistema di fornitura dei pasti sempre modulato sulla base delle necessità del cliente. Il servizio

di ristorazione privilegia l'utilizzo di materie prime a chilometro zero, favorendo la creazione di una rete con alcuni produttori locali.

Sottolineiamo l'importanza che ha il recupero dei locali per il territorio del centro storico di Grosseto:

“Credo sia stato importante il recupero di queste aree di degrado attraverso la riapertura di storiche strutture (la sala Eden è dei primi anni 60) che sono stati negli anni centri di aggregazione sociale. L'abbandono e la trascuratezza degli ultimi anni aveva portato, in una zona di importanza storica come la cerchia muraria, il proliferare di disagio e microcriminalità che avevano allontanato i cittadini da questi luoghi.”



Per l'anno 2021 nello spazio della Cava abbiamo organizzato solo eventi aziendali privati medio grandi (Ordine dei Medici, Confartigianato, associazioni, ecc.) per motivi legati alle disposizioni anti-Covid abbiamo preferito non

organizzare una programmazione di pubblico spettacolo e di spostare la ristorazione nel nuovo locale in centro denominato Hottimo. Nel 2021 abbiamo inaugurato 4 nuovi locali di ristorazione fra aprile e novembre. Nello

specifico ci siamo aggiudicati il bando comunale per la gestione dei locali storici delle mura medicee cittadine (Hottimo Bistrot del Cinghialino e la sala Eden) strutture abbandonate da diversi anni. In più abbiamo preso in gestione i servizi ristorativi di due circoli sportivi di Grosseto, il Circolo Pattinatori Hockey Grosseto e il centro Uisp.

*- Responsabile
Area ristorazione*





MANUTENZIONE

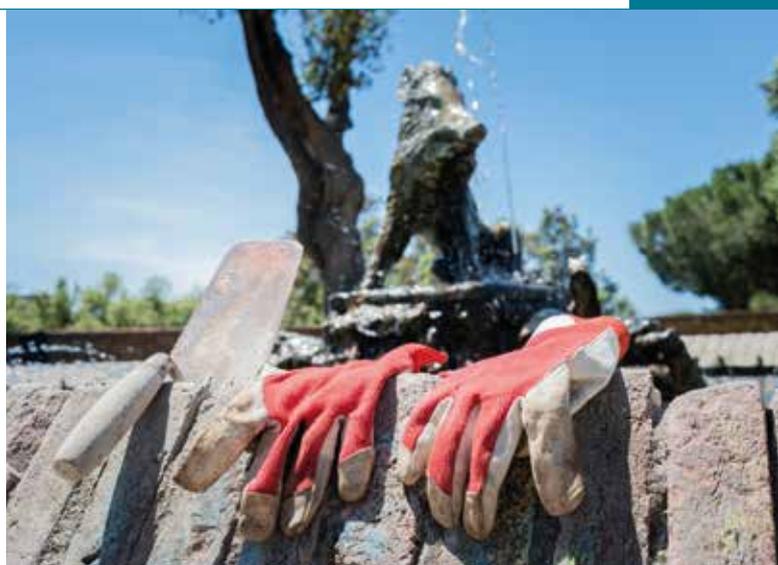
USCITA DI SICUREZZA

Manutenzione: bravi a prendersi cura della terra

Accanto alla ristorazione, anche il servizio di manutenzione sta diventando uno degli elementi di punta del Settore B. All'interno delle commesse esterne, la cooperativa ha incrementato il lavoro di giardinaggio e di facchinaggio nel 2021.

La collaborazione con Terre

Da aprile 2019 il settore manutenzione di Uscita di Sicurezza si occupa della gestione ordinaria dei giardini e del verde di Terre di Sacra, Società Anonima Capalbio Redenta Agricola, una società che affitta ville e cottage nella campagna di Capalbio, dalla tenuta omonima all'oasi di Burano. Sacra nasce nel 1922 con un motto:



“Redimere la terra” per produrre nuove risorse. Era l'obiettivo che un gruppo di amici, rappresentanti dell'imprenditoria italiana dell'epoca, si era posto per recuperare il comprensorio attorno al lago di Burano con una moderna bonifica idraulica, che avrebbe prosciugato le paludi e debellato il pericolo di malaria e dare vita, così, a un importante centro agricolo-zootecnico. La storia di Terre di Sacra è fatta dei terreni strappati alla palude e delle conquiste, economiche e sociali, dei propri operai. È il riconoscimento dei loro diritti di lavoratori e del passaggio dalla condizione di braccianti a quella di coloni. Grazie a questa impresa, Sacra ha con-

tribuito a conservare una parte di Maremma, dove le bellezze naturalistiche del territorio, unite alla sua storia, sono conservate. Quelle terre oggi bonificate accolgono anche bellissimi giardini che il personale del settore manutenzione cura.



COMUNICARE E INFORMARE

Il settore della comunicazione



Nel 2019 la cooperativa è sbarcata sulla piattaforma Facebook per partecipare attivamente alla comunicazione sulle proprie attività. Nel 2020, anno della pandemia, UdS ha utilizzato il canale social per raccontare l'attività della cooperativa nelle prime fasi della diffusione del Covid-19, quando molte strutture come le Rsa, normalmente aperte al pubblico, erano inaccessibili. Lo scopo informativo, da sempre, prevale su quello promozionale. La pagina Facebook, per come è concepita, non è uno strumento di marketing, ma prevalentemente uno strumento di comunicazione e informazione che, attraverso la visibilità e la reputazione che crea, "imbraccia", se serve il marketing. Per questo motivo, non sono mai state realizzate delle vere campagne marketing: le sponsorizzate, saltuariamente fatte, sono finalizzate, più che altro alla crescita del canale stesso e non alla vendita di un servizio.

Il 2021 è stato il secondo anno di presenza della cooperativa Uscita di Sicurezza su Facebook, quello della fine della sperimentazione e del consolidamento di alcune prassi. La linea comunicativa scelta, in accordo con la presidenza, è sempre stata quella di raccontare l'attività, senza ricorrere a strategie di social marketing spinto per la vendita dei servizi.

- Responsabile comunicazione

Nel 2021 è stata lanciata la campagna "**Con queste facce qui**": una serie di ri-

tratti fotografici ai responsabili di settore e ad alcuni soci, pensati per presentare, in modo ironico e leggero, le molteplici attività della cooperativa e i molteplici ambiti in cui opera, che spaziano dai servizi del ramo A, quelli più tradizionalmente legati al lavoro di cura, a quelli del ramo B (ristorazione, manutenzione, riciclo). La campagna si è sviluppata da febbraio 2021, concludendosi a dicembre dello stesso anno e ha previsto la realizzazione di 44 post con altrettanti ritratti.

È stata molto apprezzata una rubrica a cadenza settimanale che ha avuto l'obiettivo di presentare settori e attività attraverso i volti di chi vi lavora: ad accompagnare i ritratti sono state delle frasi molto scherzose che avevano l'intento di creare condivisione con l'utente, giocando, appunto, a scherzare insieme.

La campagna ha permesso di raggiungere utenti esterni, ma anche di rafforzare il senso di appartenenza dei soci, che hanno apprezzato il fatto di riconoscersi e/o di veder rappresentato il loro lavoro.

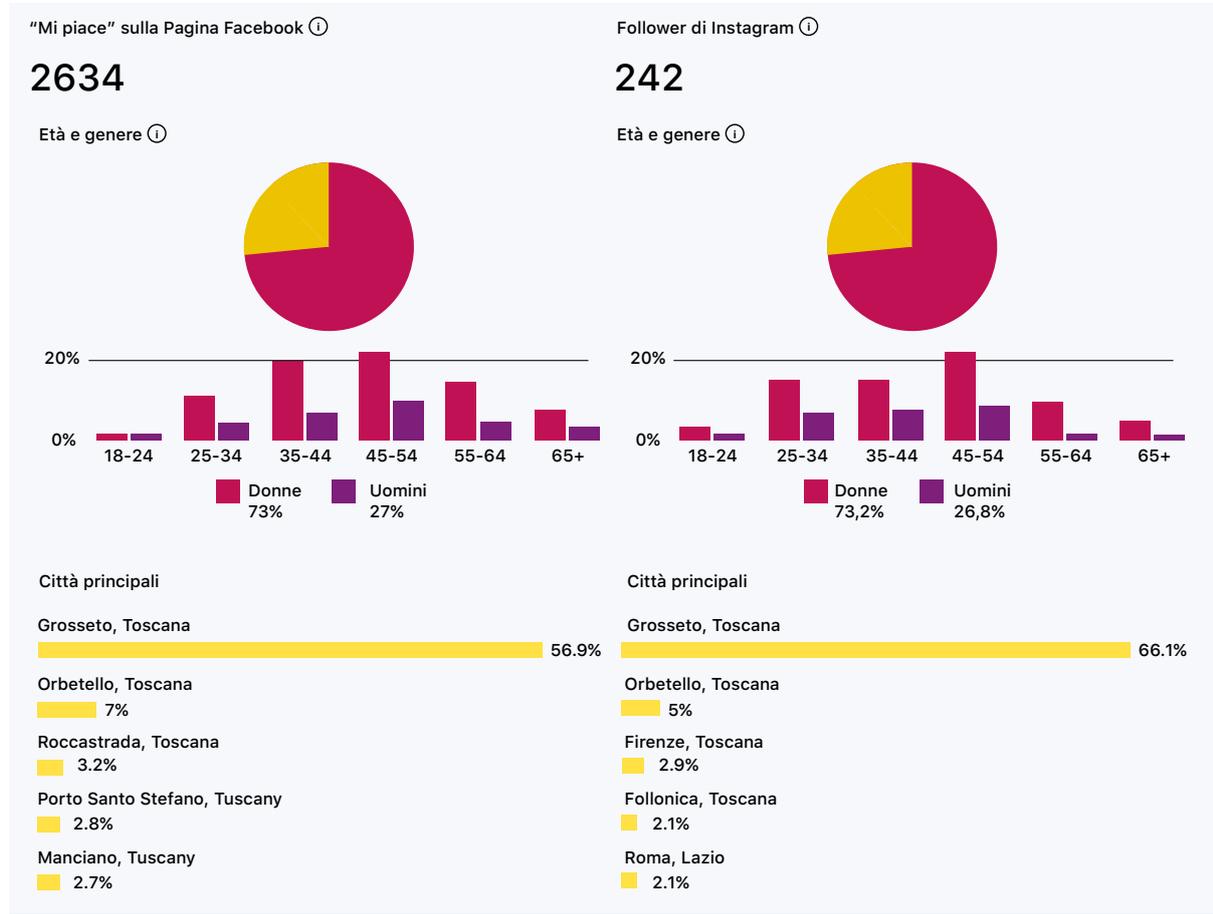
- Responsabile comunicazione

Oltre al canale social, Uscita di Sicurezza ha attivato da molti anni un **sito internet**, sul quale sono presenti le descrizioni di tutti i servizi svolti. Nonché, la cooperativa si impegna a pubblicare mensilmente una serie di articoli informativi su diversi temi.

FACEBOOK

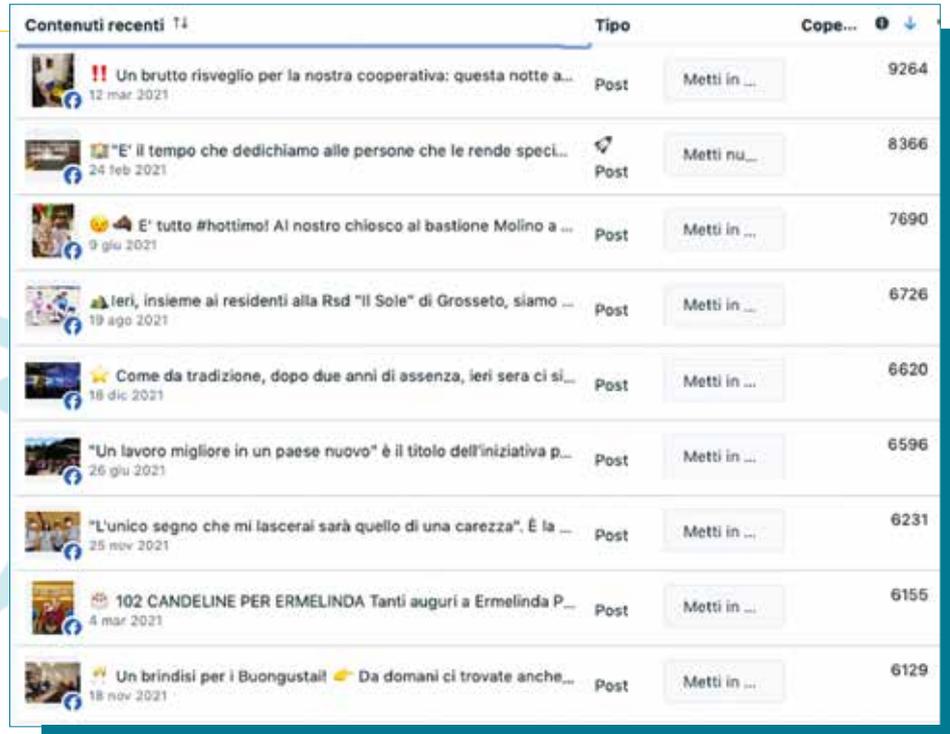
A gennaio 2021 sono **2634** “mi piace” sulla pagina Facebook e **242** i follower sul profilo Instagram, con quasi il 60% degli utenti di Grosseto (il 66% su Instagram).

Nel 2021 la copertura della pagina Facebook è aumentata del **130%** arrivando a oltre **67mila** visualizzazioni, mentre i “mi piace” sono aumentati del **232%**.



I primi tre contenuti che hanno fatto registrare più visualizzazioni sono il post sull’atto vandalico subito il 12 marzo, con ben **9.264** visualizzazioni, il video di presentazione dei locali della scuola dell’in-

fanzia Santa Chiara di Orbetello, con **8.366** visualizzazioni, e il post relativo all’apertura di Hottimo, il locale al Bastione Molino a vento sulle Mura Medicee di Grosseto, con **7.690** visualizzazioni.



Contenuti recenti 14	Tipo	Cope...
!! Un brutto risveglio per la nostra cooperativa: questa notte a... 12 mar 2021	Post	9264
"E' il tempo che dedichiamo alle persone che le rende speci... 24 feb 2021	Post	8366
🤔 E' tutto #hottimo! Al nostro chiosco al bastione Molino a ... 9 giu 2021	Post	7690
ieri, insieme ai residenti alla Rsd "Il Sole" di Grosseto, siamo ... 19 ago 2021	Post	6726
★ Come da tradizione, dopo due anni di assenza, ieri sera ci si... 18 dic 2021	Post	6620
"Un lavoro migliore in un paese nuovo" è il titolo dell'iniziativa p... 26 giu 2021	Post	6596
"L'unico segno che mi lascerai sarà quello di una carezza". È la ... 25 nov 2021	Post	6231
102 CANDELINE PER ERMELINDA Tanti auguri a Ermelinda P... 4 mar 2021	Post	6155
Un brindisi per i Buongustail 🍷 Da domani ci trovate anche... 18 nov 2021	Post	6129

YOUTUBE e altri canali

Oltre alla pagina Facebook, Uscita di Sicurezza dispone di un canale YouTube, dove vengono raccolti i video realizzati per vari scopi, e di un account Twitter usato per rilanciare, in modo particolare, notizie di interesse nazionale.

A questi strumenti si aggiungono altri canali social, aperti da tempo, che riguardano settori specifici e che sono: pagina Facebook, profilo Instagram e account Twitter della Cava di Roselle; pagina Facebook del Doposcuola Grosseto, che interagiscono, principalmente, con pubblici specifici.

SITO INTERNET

28 gli articoli pubblicati, con una media di 2,3 articoli al mese. Nel **2021** hanno utilizzato il sito di Uscita di Sicurezza 12mila utenti. Il traffico è generato principalmente dai motori di ricerca, seguiti dai canali social. Oltre al sito della cooperativa (www.uscita-disicurezza.grosseto.it), è presente anche un sito web dedicato alla Cava di Roselle (www.cavaroselle.net)

NEWSLETTER

Nel **2021** la newsletter per soci, dipendenti e stakeholder, vista la presenza della pagina Facebook, è passata da una cadenza settimanale a una mensile: sono stati quindi **12 i numeri** realizzati di approfondimento su specifici temi che hanno spaziato dall'informazione su progetti ben definiti, portati avanti dai vari settori, a momenti di riflessione su temi di attualità (ad esempio, nel gennaio 2021, si è promossa una riflessione sui comportamenti dei ragazzi che "fanno notizia" solo quando hanno comportamenti devianti). Gli iscritti sono **783** di cui **attivi 560**. Il grado di lettura del notiziario si è attestato su una media del **30%**.

UFFICIO STAMPA

La cooperativa, per scelta, ricorre all'ufficio stampa in modo molto parsimonioso: non tutte le attività vengono, infatti, comunicate a mezzo stampa per evitare una sovraesposizione. Nel 2021, sono stati **19 i comunicati stampa** inviati ai media locali, con **137 articoli pubblicati** a cui si aggiungono **14 servizi video** realizzati dalla tv locale o dalle testate online.



USCITA DI SICUREZZA

una squadra

AL TUO SERVIZIO.



USCITA DI SICUREZZA

www.uscitadisicurezza.grosseto.it